

58 Spettacoli

TEATRO DI ASPARETTO. Stasera alle 21 a Cerea l'attore milanese del Teatro Libero

# D'Elia, le «Notti bianche in cui sognare l'amore»

La rilettura del romanzo di Dostoevskij in un'atmosfera evocativa  
Racconta l'avventura di un giovane alle prese con un sentimento nu-

Elisabetta Papa

Per il terzo appuntamento riservato alla prosa, il Teatro Aperto di Asparetto di Cerea rivisita *Notti bianche*, uno dei più noti capolavori dello scrittore russo Fedor Dostoevskij.

A proporlo in chiave nuova è l'attore milanese Corrado D'Elia che ne ha curato progetto, adattamento e regia per il Teatro Libero. Lo spettacolo, in programma stasera alle 21, trae spunto da un precedente allestimento realizzato dallo stesso D'Elia nel 2010, ma ne rinnova forma e contenuti. Ripreso sotto forma di monologo, il testo si riallaccia alle vicende raccontate dal celebre romanzo mettendone in luce i diversi aspetti e trasformando il tutto in un dialogo serrato con lo spettatore.

Al centro del racconto rimane appunto il giovane di San Pietroburgo che rimasto solo all'inizio della stagione estiva quando la città si svuota ed il sole non tramonta per più di una settimana - provocando appunto il fenomeno delle cosiddette «notti bianche» - incontra sul suo percorso una ragazza con la quale, nono-

stante la sua scarsa propensione ad imbastire relazioni umane, riesce ad avviare un rapporto che sembra addirittura trasformarsi in una storia d'amore. Un amore e un incontro di due mondi del tutto diversi che come un sogno - ed è proprio questo il nome che più ricorre nel breve romanzo di Dostoevskij - si dissolveranno all'alba quando, prepotente ed improvvisa, tornerà la vita reale.

In un'atmosfera perennemente sospesa, D'Elia mette in scena uno spettacolo evocativo e non più recitato come accadde nella sua prima versione. «La parola si fa immagine e sentimento per rivelarci in tutta la sua poesia, l'incontro casuale di due anime» sottolinea D'Elia nelle note di regia, «un uomo e una donna, che potrebbero amarsi ma che, per uno scherzo del destino o per un paradosso dell'amore, non lasceranno che accada. Due anime che si uniscono e divengono una sola voce per mostrarci l'amore in tutte le sue forme: possibile, impossibile, ideale, sbagliato. L'amore come sogno e come sofferenza. L'amore immaturo, ingenuo, illuso».

Formatosi alla Scuola



Corrado D'Elia in «Notti bianche» da Dostoevskij

d'Arte Drammatica Paolo Grassi, D'Elia oltre che attore e regista, è anche drammaturgo. Nel 1995 fonda il progetto Teatri Possibili, mentre dal 1998 è direttore di Teatro Libero di Milano. In questa veste nel 2014, ha organizzato a Milano il Festival Inter-

nazionale della Regia. Considerato tra gli attori più completi del teatro italiano, è stato tenuto nel 2009 il premio internazionale di Pirandello e l'anno successivo il Premio dell'Associazione Nazionale Critici di teatro. •

Compagnia Teatro Libero

tel. 02 36512608 – fax. 02 36512609 – compagnia@teatrolibero.org